

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 13.30 si è riunito in videoconferenza mediante collegamento con google meet a seguito di informale convocazione il consiglio notarile dei distretti riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022/2024 anche per il triennio 2023/2025.
- Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta costituito in forma totalitaria con la presenza del Presidente, Notaio Rocco Guglielmo e dei Consiglieri Giulio Capocasale, Armanda Ilaria Miceli, Maria Elena Pizzonia, Carlo Perri, Gianluca Perrella e Danilo Lentini.

[...]OMISSIS

Passando quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO

- Vista Legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 2-bis, co. 2 lett. a) e l'art. 3, co. 1-ter secondo cui, rispettivamente, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, agli Ordini e Collegi professionali e nei confronti di questi ultimi l'Autorità può precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione, in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate di attuazione;
- Vista la legge n. 124/2015 che ha attribuito al Governo tutta una serie di deleghe nell'ampia materia della riorganizzazione delle PA, in particolare l'art. 7 che ha previsto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, cui il D.lgs. N. 97/2016 ha dato concreta attuazione;
- Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 03/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), con particolare riferimento alla sezione Approfondimento III contenuto nella Parte speciale "Ordini e Collegi Professionali";
- Viste le Deliberazioni del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28/12/2016 contenente "Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016" e 1134 dell'11 novembre 2017, «Nuove linee guida per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" in cui l'Autorità si è espressa in merito al criterio della "compatibilità" nel senso che vada inteso come necessità di trovare gli adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle peculiarità organizzative e funzionali delle diverse tipologie di enti e non in relazione alle peculiarità di ogni singolo ente;
- Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante: "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

- Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1074 del 21/11/2018 contenente: "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13/11/2019 recante: "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 777 del 24 novembre 2021 che in una logica di semplificazione e di minore aggravamento degli enti, specie di quelli che in ridotte dimensioni organizzative, prevede che ferma restando la durata triennale del PTPCT, stabilita dalla legge, gli Ordini e i Collegi Professionali con meno di 50 dipendenti possano adottare il PTPCT e, nell'arco del triennio, confermare annualmente, con apposito atto, il Piano in vigore;
- Vista la Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA per l'anno 2022, la quale agli artt. 2.1. e 2.2. distingue tra le Amministrazioni tenute ad adottare il PIAO e le Amministrazioni e gli Enti tenuti ad adottare il PTPCT e con particolare riferimento agli Ordini Professionali prevede che, hanno obbligo di adottare il PIAO se tenuti per legge a compilare oltre alla sezione anticorruzione e trasparenza anche tutte le altre sottosezioni di cui al D.M. 30 giugno 2022 n. 132 (Regolamento recante definizione del contenuto del PIAO), hanno l'obbligo di adottare il PTPCT se non tenuti per legge ad adottare i piani confluiti nel PIAO diversi dalla programmazione prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Visto, altresì, l'art. 10.1.2 della medesima Delibera ANAC 7/2023 con la quale viene ribadita la possibilità di conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, qualora nell'anno precedente non si siano verificate le seguenti evenienze che richiedono una revisione della programmazione, specificate nella tabella n. 6:
 - 1) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - 2) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - 3) siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 - 4) siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
- Considerato che il Consiglio Notarile di Catanzaro ha un numero di dipendenti pari a uno;
- Considerato che non sono stati rilevati nell'anno 2022 fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno, ovvero modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico;
- Tenuto conto che la durata del Piano è triennale in quanto stabilita dalla legge;
- all'unanimità;

DELIBERA

- la conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) in vigore (2022/2024) anche per il triennio 2023/2025.

Dispone la pubblicazione della presente delibera nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale nei termini di legge.

Nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, la seduta è sciolta alle ore quindici e minuti quindici.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
 IL SEGRETARIO
Amanda Ilaria Miceli



IL PRESIDENTE
 IL PRESIDENTE
Rocco Guglielmo